

## **Non sarà più concesso parlare fuori dal coro**

I panni sporchi si lavano in famiglia. Una massima che il consigliere regionale Fausto Orsomarso conosce bene e applica alle frizioni interne che stanno animando il Pdl: «Ci possono essere differenziazioni, normali mal di pancia. Ma ognuno si assume le sue responsabilità, ci mancherebbe altro. Bisogna però preoccuparsi, soprattutto da parte di chi occupa posizioni di responsabilità, di portare i risultati». La sfiducia al consigliere comunale Lino Di Nardo, uomo vicino ad Orsomarso, ha comunque lasciato il segno: «La valutazione la si affida al partito e le scelte vanno definite nelle sedi opportune. Si è andati oltre, ma ricondurremo tutto nell'alveo del partito». Proprio oggi Orsomarso incontrerà la coordinatrice provinciale Simona Loizzo nel corso di un vertice che potrebbe rivelare qualche sorpresa. «È importante come valutazione – prosegue – e potrebbe accadere anche a livello regionale. Uno può pure non starci, dice “mi dimetto ed esco del partito”. Le motivazioni della sfiducia a Di Nardo sono state comunque di cattivo gusto». «Vorrei – evidenza Orsomarso – si potesse rappresentare una nuova politica, poi chi sta all'esterno distingue tra nuovi e i vecchi retaggi». Frecciata finale nei confronti di Sergio Nucci: «Le sue posizioni non mi interessano. Nucci è un ottimo professionista e una brava persona, ma ognuno stia al suo posto. È giusto ascoltare le ragioni del Pdl, ma non sarà concesso più a nessuno, in primis ai miei amici, parlare fuori dal coro». ◀ (f.m.e.)